In questi giorni sarebbe stato, come ogni anno, in vacanza a Fiumaretta

In un quadro di Germaine il legame di Amendola con i compagni di Carrara

Un'amicizia che si rinnovava ogni estate nel nome di Gino Menconi Le Federazioni di Massa-Carrara e La Spezia stanno pensando ad un convegno sulla figura e l'opera del dirigente comunista L'ultimo comizio

Giorgio Amendola e Germaine Lecocq

MASSA CARRARA — E' passato un mese dalla scomparsa di Giorgio Amendola. Egli avrebbe dovuto essere ospite di Fiumaretta, la riposante località sul mare, vicino a Sarzana e a Bocca di Magra. Me ne parlò il 2 aprile, a Villa Gina, quando andai a trovarlo cogliendo l'occasione offerta dalla riunione del Consiglio Nazionale del PCI. Era affaticato eppure voleva parlare, esprimere ancora gli interessi che facevano parte della sua personalità, assistito come sempre dalla sua compagna Germaine. Quella sera l'argomento era «Un'isola», il suo ultimo libro. E parlava con orgoglio: soprattutto tenne a sottolineare il fatto che la copertina era di Germaine: un'«acquaforte» tirata in cento esemplari. Germaine, non nascondendo un certo imbarazzo, sosteneva che «l'acquaforte» non era niente di eccezionale.

La confersazione non durò molto. Lo lasciai dicendogli: «Vieni a Fiumaretta: là starei bene, ti riposerai dal momento che ti sei ripreso bene». Germaine mi accompagnò nel corridoi e mi chiese: «Come lo hai trovato?». Non ebbi esitazioni: «Credevo stesse peggio». E a Fiumaretta — in effetti — Amendola doveva giungere il 12 giugno, dopo aver votato. Si era affezionato a quella località che era piaciuta, fino a diventarne residenza estiva, a scrittori e intellettuali come Cesare Pavese, Elio Vittorini, Einaudi.

Appena giungeva a Fiumaretta andavamo a fargli visita. L'anno scorso ci regalò un quadro di Germaine ed ogni incontro forniva l'occasione per parlare, discutere, per ascoltare il racconto di ciò che avevamo già letto sui libri. Con noi compagni di Massa Carrara, negli ultimi anni, aveva stretto un rapporto di viva cordialità: sentiva ancora il legame con il compagno Gino Menconi, che egli conobbe a Ponza, che dovette poi ritrovare a Parma nell'estate del '44 durante la lotta di liberazione poco tempo prima che Gino cadesse barbaramente ucciso dai nazisti.

La discussione con noi era sempre franca. Voleva parlare e confrontarsi. Parlava del futuro con pessimismo, accompagnando tuttavia l'argomentazione con la serena certezza che la classe operaia sarebbe andata avanti ed avrebbe contribuito a tirare fuori l'Italia dalla crisi.

Fu il 5 agosto di un anno fa che lo invitammo per il mese di ottobre ad Avenza, a commemorare Gino Menconi, in occasione del 35. anniversario della scomparsa. Fu d'accordo. Agli inizi di ottobre telefonò, voleva sapere se era ancora valida l'idea. Confermai, e ci mettemmo a preparare quello che, non sapevamo, sarebbe diventato l'ultimo comizio di Amendola.

Il 13 ottobre era di sabato, la domenica sarebbe dovuto andare a Bosco di Corniglio. Fiumaretta doveva essere il posto dove riposarsi. La giunta comunale di Carrara volle — quel sabato — fornirgli una testimonianza di affetto, di riconoscimento per quello che aveva rappresentato e rappresentava. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi alle 12, alle 17,30 vi era il comizio. Alle 10 telefonò per dirmi che a mezzogiorno non avrebbe potuto essere presente perchè doveva sottoporsi ad una visita di controllo. Ed insistette per sapere di che cosa si trattava. Fui costretto a dirgli — togliendo significato alla «sorpresa» — che la Giunta aveva fatto coniare una medaglia d'oro in cui era scritto «A Giorgio Amendola da Carrara antifascista».

L'incontro si svolse alle 17. Erano presenti, oltre agli amministratori, i capigruppo consiliari dei partiti democratici e personalità della Resistenza. Rispose al saluto del vicesindaco commosso. E poi si andò ad Avenza. Il cinema era gremito. Percorremmo il lungo corridoio della platea mentre i compagni applaudivano commossi. «Parla più che puoi, presentandomi — disse — perchè io dovrò parlare poco, non più di venti minuti».

Ed invece parlò 42 minuti. Il suo discorso «a braccio» fu fondamentalmente politico ed anticipò i temi che dovevano poi apparire su *Rinascita* nell'articolo che ha fatto discutere molto. «Hai parlato 42 minuti», gli dissi. «E allora vuol dire che sto bene, se ho parlato così tanto» mi rispose.

La serata la passammo in compagnia di 50 compagni ad un ristorante ad oltre 500 metri di altezza. Vi erano compagni delle varie generazioni. Conversò a lungo, voleva discutere e parlare dei temi riguardanti la situazione politica, la storia del partito, in un nesso fondamentale ed inscindibile. Lo rivedemmo al 15 congresso Nazionale e poi a Villa Gina.

Ad un mese dalla sua scomparsa, è giusto ricordare un compagno, un dirigente della statura di Amendola. E' vero: il ricordo di un compagno che non c'è più, talvolta finisce per apparire come un omaggio dovuto, con quello che esso può significare, ma comunque questo non è nelle intenzioni. Ne siamo pienamente coscienti e consapevoli: il modo migliore per ricordare un dirigente comunista è quello di leggere ed approfondire tutte le opere, sottostando al criterio della critica «anche spietata» così come era nel costume di Amendola.

«Tutto quello che facciamo è consegnato alla storia»: ebbe modo di dire parlando di Gino Menconi, reagendo così alle critiche di cui fu oggetto per avere espresso determinati giudizi su Menconi stesso in «Lettere a Milano». Convinto che questo è soltanto questo, è il modo migliore per non appiattire in una oleografia l'opera dei dirigenti, per collocare in giusta dimensione storica l'azione di chi si è prodigato e sacrificato per gli ideali del socialismo.

Proprio perchè l'opera di Giorgio Amendola è consegnata alla storia bisognerà riflettere, studiare, approfondire: sono i temi dell'antifascismo, della democrazia interna di partito, delle alleanze sociali e politiche, della funzione della classe operaia. Temi che devono, secondo noi, diventare cimento per i giovani. Per questo avanziamo la proposta che, in occasione del primo anniversario della scomparsa di Giorgio Amendola, si svolga qui da noi — organizzandolo assieme alla Federazione comunista di La Spezia — un convegno sul «Pensiero e l'opera di Giorgio Amendola» e sia intitolata al grande dirigente, con una manifestazione, la strada che da Marinella porta a Fiumaretta: sarebbe un riconoscimento ad un dirigente che ha saputo essere scrittore e che come gli scrittori, gli intellettuali famosi ha saputo consegnare ai giovani «Un'isola» incontaminata fatta di coerenza e di onestà intellettuale anche perchè espressasi con il contributo della classe operaia.

Luciano Pucciarelli
(Segretario Federazione Massa Carrara)

Nel parco dell'ex ippodromo

Da martedì a Prato apre il villaggio della festa dell'Unità

I programmi dei festival - Si «chiude» a Scandicci, Coverciano, Vicchio, Serpiolle e Tavarnuzze

Si apre martedì, con una manifestazione sportiva, la festa dell'Unità della Federazione comunista pratese. Dall'8 luglio fino a domenica 20, il parco dell'ex ippodromo comunale rivivrà i momenti caratteristici di questo tradizionale appuntamento di luglio con la stampa del PCI. Il programma offrirà numerose occasioni ai frequentatori della festa, ampie possibilità di scelta. Al suo centro, la festa dei comunisti pratesi avrà i temi dello sviluppo dell'area pratese: dai problemi dell'ambiente, a quello dell'assetto del territorio, ai problemi e alla lotta del movimento operaio, a quelli della cultura.

Per oggi, l'ultima giornata della festa dei compagni di **Mercatale**: il programma prevede, nel tardo pomeriggio, la presentazione del «romanzo» di Giorgio Amendola «Un'isola».

Giro di boa, stasera alla festa dei compagni di **Certaldo**, infatti, la giornata di oggi segna metà percorso della manifestazione, che come tutti gli anni ha ghiotti bocconi per i suoi frequentatori: alle 18 incontro con Giuseppe Fiori, direttore di «Paese Sera».

Giornata conclusiva anche alla festa di **Scandicci** dove alle 18 vi sarà lo spettacolo di burattini dei fratelli Ravasio.

Recital di Ivan Della Mea questa sera alla festa dei compagni di **Campi** allestita in piazza Aldo Moro.

A Borgo **San Lorenzo** alle 9 gara per cicloamatori, alle 16,30 Caccia al tesoro per ragazzi e, alle 21 all'arena centrale cabaret di Pierfrancesco Poggi.

A **Sesto Fiorentino**, al campo sportivo comunale, i compagni hanno in programma alle 17,30 uno spettacolo di burattini con il gruppo «Il gomitolo».

Seconda giornata oggi alla festa di **Castelfiorentino**: alle 21 nella pista di pattinaggio ballo liscio.

La festa della sezione «Tadei» di **San Quirico** in piazza Matteo Civitali, per oggi alle 9 manifestazione sportiva, alle 15,30 Musica con Radiocentofiori, alle 21,30 proiezione del film «Emerson Lake and Palmer».

Seconda giornata anche della festa di **Greve in Chianti** che per oggi alle 7,30 ha in programma la gara per cicloamatori «2. Fondo del Chianti», alle 12 incontro con i compagni del quartiere Villa Gordiani di Roma, alle 17 concerto della filarmonica comunale, alle 19 comizio del compagno Benicista e alle 21,30 concerto rock.

A **Pian di San Bartolo**, nei locali del circolo Arci in via dei Cipressini, la festa si conclude oggi con il seguente programma: dalle 10 animazione per ragazzi, alle 21 comizio conclusivo del compagno Cubattoli e, alle 22 «Sketch, e macchiette», divagazioni comiche della compagnia teatrale locale.

Giornata conclusiva anche alla festa della sezione di **Coverciano** che ha in programma, alle 17 tombolone dell'Unità, alle 21,30 il gruppo Giovani di Ponte a Mensola presenta «Cosa vuol dire essere donna?».

Alle **Cascine del Riccio** oggi alle 18 si canta in poesia con «Puntine e picchio», stornellatori fiorentini; alle 18 animazione per bambini e, alle 21 spettacolo di Aurelio e Monti.

Nella zona sportiva di **Limite sull'Arno** la festa prevede alle 21,30 ballo liscio con orchestra, e proiezione del film «Alexander Nievskij».

La festa del PCI della sezione di **Perutelo** presenta per oggi lo spettacolo di burattini del teatro scuola di Scandicci «Le cantastorie».

A **Vicchio** alle 18 comizio conclusivo e, alle 21 spettacolo del teatro popolare rignanese «Padron son io».

Ultima giornata anche a **Serpiolle**: alle 15 proiezione del film per ragazzi «20 mila leghe sotto i mari», alle 21,30 musica e ballo con Radiocentofiori.

A **Tavarnuzze** nella pineta, alle 18 comizio di chiusura, alle 21 ballo popolare e, dalle 17 alle 19, animazione per ragazzi.

La festa della sezione «Gagarin» allestita in piazza **Santo Spirito** si conclude oggi con la proiezione del film «Una moglie».

A **Molin del Piano** alle 15 finale di torneo «Palle con peso», alle 16,30 concerto bandistico e alle 21 ballo liscio.

La festa dei compagni del **Galluzzo** ha in programma alle 18 un dibattito su «Problemi e proposte per la rinascita dell'agricoltura» e, alle 21,30 ballo liscio.

La festa dei compagni di **Fiesole**, in piazza del mercato, oggi si conclude alle 21 con una grande ballata di ballo liscio.

I festival momento di incontro e di dibattito

Pace e disarmo temi centrali delle feste dell'Unità toscane

Alcune indicazioni di lavoro sui problemi politici e economici della vita di tutti i giorni - Riprendere con vigore la sottoscrizione straordinaria

E' difficile dire con esattezza il numero delle Feste dell'Unità che ogni anno si svolgono nella nostra regione. Ancora più arduo è stabilire quanta gente vi partecipa. Le cifre non possono perciò che essere approssimative: nel '79 in Toscana si sono svolte circa mille feste della stampa comunista che hanno coinvolto decine di migliaia di persone.

Dietro questi dati vi è l'impegno delle organizzazioni di partito e dei compagni, vi è il contributo davvero notevole per la sottoscrizione al nostro giornale, vi è — infine — il rapporto con la gente, in una dimensione che è insieme di festa, culturale e politica.

Sta in questa combinazione il valore e il successo delle feste dell'Unità. Nel loro carattere di incontro di massa e di dibattito politico è visibile sempre lo sforzo di proporre i problemi di maggiore importanza e di sollecitare su di essi una riflessione, quest'anno nelle feste, prima di tutto, il tema della pace e del disarmo, proseguendo nell'iniziativa sulle questioni internazionali condotta nei mesi scorsi dal partito e culminata a Firenze nella manifestazione con Enrico Berlinguer. E' già così nelle feste di sezione, comunali e di zona che sono iniziate, dovrà esserlo, con più rilievo, in quelle provinciali.

E poi i problemi del paese: la crisi economica, il terrorismo, il movimento operaio, il governo Cossiga, la nostra opposizione, il rapporto con le altre forze politiche e con i partiti della sinistra. Argomenti sui quali dare vita non solo a dibattiti ma ad un lavoro di vera e propria informazione attraverso mostre grafiche, attraverso la distribuzione di materiale ciclostilato o l'utilizzazione dei videotape. Lo stesso lavoro è necessario per i temi locali: quelli del paese, della provincia, del quartiere dove si svolge la festa, trovando in tal modo un collegamento con i contenuti della campagna elettorale. Così sull'inquinamento, e la difesa dell'ambiente, sulle fonti energetiche o sulla casa e quindi sull'azione dell'ente locale, ma anche ad esempio sul problema degli immigrati — nelle zone dove più elevato è il numero dei lavoratori che provengono da altre regioni

— occorre integrare al dibattito la proiezione di audiovisivi o serate dedicate anche per la parte degli spettacoli a questo o quel particolare problema.

Ma vi è un altro insieme di questioni che con più frequenza deve trovare posto nelle feste: l'organizzazione del partito, il tesseramento, il bilancio, finanziario della sezione o della federazione, la sottoscrizione, rendendo pubblici quegli aspetti che concorrono a fare del nostro un partito che si distingue dagli altri. E in modo particolare ci sia consentito di insistere sulla necessità di riprendere con vigore la sottoscrizione straordinaria per il rinnovamento delle tipografie dell'Unità, accompagnando al lavoro capillare di raccolta dei finanziamenti, momenti di discussione sul nostro giornale, sull'informazione, incontri con i diffusori, spiegando che il contributo che chiediamo serve a tutelare la stampa comunista dai pericoli di strangolamento posti in essere dall'aggressività degli oligopoli della carta stampata e dalla complice inerzia dei governi democristiani.

Sono questi, in sintesi, gli obiettivi che indichiamo alle nostre organizzazioni per le feste dell'Unità 1980. Non è poco, nemmeno rispetto ai propositi iniziali, rispetto alla riflessione in corso già da qualche tempo sull'opportunità di rinnovare la formula delle feste, riflessione che la preparazione della campagna elettorale ha impedito di condurre in profondità.

Perché è vero, questa formula dà segni di stanchezza e di logoramento. Le feste sono luoghi di socializzazione della politica, occasioni di partecipazione e di vita democratica, sono appuntamenti di massa ma con ciò non bisogna guardare solo alle folle: sono importanti anche i contenuti.

Dobbiamo puntare alla qualità. La festa, in altre parole, deve qualificarsi ulteriormente come progetto culturale. Lo scopo è quello di far conoscere i motivi centrali della nostra lotta e accrescere e migliorare i legami del partito con le masse. Non è sufficiente — e lo è tanto meno oggi in presenza delle innumerevoli occasioni di spettacolo e di cultura offerte in Toscana dalla Regione e dagli Enti locali — pensare alle feste come a qualcosa che riempie i vuoti nella vita delle città, dei quartieri, dei paesi. Le nostre manifestazioni devono essere in grado di rispondere alla domanda di partecipazione e di informazione della gente.

Forse risponderemo non sempre basta. Occorre in certi casi che si sia noi, che sia il partito a proporre. Certo è difficile di fronte ad una realtà che muta così rapidamente soprattutto nelle mode e negli atteggiamenti culturali suggerire, sperimentare forme nuove di coinvolgimento del pubblico.

Però è questa la direzione in cui procedere parallelamente noi e l'ARCI, far essere le feste dell'Unità un laboratorio aperto — già nella fase d'impostazione — al contributo di gruppi di giovani, di circoli di base, di emittenti radiotelevisive democratiche, perché siano le feste, luoghi dove la gente si incontra, si diverte, discute, ma anche luoghi dove sia possibile riconoscere che quella iniziativa particolare è parte della battaglia che il partito conduce nel paese.

Paolo Cappelletto

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
(Aria cond. e refrig.)
Zombi holocaust, di Frank Martin, in technicolor, con Ian Mc Culloch, Sherry Buchanan e Alexandre Delli Colli. (VM 18)
(15,35, 17,25, 19,15, 20,55, 22,45)
ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 27 - Tel. 284.332
(Ap. 15,30)
Nudi, belli e... fichi, in technicolor, con J. Losensky, K. Moldmann, M. Geiseler, R. Schroder. (VM 18)
CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
(Aria cond. e refrig.)
«Gran Festival dell'orrore».
Streghe, crimini orrendi, satanici poteri nel thriller più sensazionale dell'anno: Il testamento, a colori, con Katherine Ross, Sam Elliot. (VM 14)
(16,30, 18,30, 20,30, 22,45)
CORSO
SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
La ragazza porno, in technicolor con Marcel Charvey, Stella Stefenove e Lydia Cher.
(VM 18)
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)
EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
(Aria cond. e refrig.)
La febbre del sabato sera, diretto da John Badham, in technicolor, con John Travolta, Karen Gorney. (VM 14)
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)
EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
Pane e cioccolata, di Franco Brusati, in technicolor, con Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina. (Ried.)
(15,50, 18,05, 20,25, 22,45)
FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
(Aria cond. e refrig.)
Blow Joe, technicolor, con Anne Massarelli, Danilo Micheli. Diretto da Alberto Cavallone. (VM 18)
(15,30, 17, 18,30, 20, 21,15, 22,45)
GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Aria cond. e refrig.)
The Rose, di Mark Rydell, in technicolor, con Bette Midler, Alan Bates, Frederic Forrest. (VM 14)
(15,30, 17,55, 20,15, 22,45)
METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
(Ap. 16,30)
L'uomo puma, di Alberto De Martino, in technicolor, con Donald Pleasance, W. George Alton. Per tutti.
(15,30, 17,25, 19,05, 20,55, 22,45)
ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214.068
(Aria cond. e refrig.)
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, in technicolor con Woody Allen, Jene Wilder, Burt Renolds e John Carradine. (VM 18) - Ried.
(15,30, 17,20, 19,10, 20,55, 22,45)
PRINCIPE
Via Cavour, 184/r - Tel. 575.891
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Piccante, divertente technicolor: Quanto rompe mia moglie, con Annie Girardot e Pierre Mondy. Per tutti.
(Ult. Spett.: 22,45)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Fuga dall'inferno, diretto da Antonio Isasi, in technicolor, con Jason Miller, Lea Masseri.
(15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,45)
ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16,30)
Per qualche dollaro in più, in technicolor, diretto da Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,40)
APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuova, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Il più sensazionale film della paura. Gran Premio al Festival del terrore di Avoriaz 1980: FOG «La nebbia che uccide», a colori, con Janet Leigh, Hal Holbrook.
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)
CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Mezzogiorno e mezzo di fuoco, di Mel Brooks, in technicolor, con Gene Wilder, Cleavon Little.
COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15,30)
Hard core rigorosamente vietato ai minori 18 anni, in technicolor: La porno amante, con Erika Cool e Gabriel Pontello.
EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Un uomo da marciapiede, di J. Schlesinger, in technicolor, con Dustin Hoffmen, Jon Voight, Brenda Vaccaro. (VM 18)
(Ult. Spett.: 22,45)
FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 16)
Il superdivertente film di Woody Allen: Provaci il sonfi è scappo, in technicolor, con Woody Allen, Janette Margolin e Lonnny Chapman. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,40)
FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660.240
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Due ore in allegria col divertente film di M. Lucidi, in technicolor: Due cuori e una cappella, con Renato Pozzetto e Agostina Belli. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,40)
FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
«Thrilling» di Dario Argento: 4 mosche di velluto grigio. Colori, con Michael Brandon, Mimsy Farmer, Bud Spencer. (VM 14)
(16, 18,30, 20,45, 22,45)
IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Lo sconosciuto, in technicolor, con Alain Delon, Richard Costantini. (VM 14)
ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. ore 10 antim.)
Lo sconosciuto, in technicolor, con Alain Delon, Richard Costantini. (VM 14)
IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
Impianto «Forced Air».
Divertentissimo di Woody Allen: Amore e guerra, in technicolor, con Woody Allen e Diane Keaton. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,30)
PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
(Ap. 16,30)
Il ladrone, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Bernadette Lafonte. Comico a colori, regia di Pasquale F. Campanile. Musiche di Ennio Morricone. Per tutti!
VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Superfestival della Pantera Rosa, di Bleck Edward, in technicolor. Colonna sonora di Henr Mancini. Per tutti!
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)

CINEMA D'ESSAI

ABSTOR D'ESSAI
Via Romania, 113 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Ciclo «Il giro del mondo al cinema» USA presentano per la regia di J. Lee Thompson dal romanzo di Richard Sale: Sfida a White Buffalo (1977) con Charles Bronson, Will Sampson. Colori. Per tutti! (Oggi e domani).
L. 1.500 (AGIS 1.000)
UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 - Tel. 226.196
(Ap. 16, dalle 21 apertura delle porte laterali: fresco assicurato). Rassegna «Cinema, mistero e soprannaturale»: A Venezia un dicembre... rosso shocking di N. Roeg, con Donald Sutherland e Julie Christie. Colori. VM 14. (Oggi e domani).
L. 1.000 - (Ult. Spett.: 22,30)

ESTIVI A FIRENZE

CHIARDILUNA ESTIVO
Via Monteuliveto - Tel. 220.59?
Il film bomba dell'annol La patata bollente. Technicolor con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri. (Oggi e domani).
CINEMA ESTIVO GIULIO Galluzzo
Via S. Silvani - Tel. 204.94.93
Prossima apertura
ARTIGIANELLI ESTIVO
Via dei Serragli, 104 - Tel. 225.057
Prossima apertura
FLORIDA ESTIVO
Via Pisana, 107 - Tel. 700.130
(Ore 21)
Star Trek, l'avventura dell'uomo sta incominciando. Fantastico Technicolor, con W. Shatner, W. Koening. Per tutti! Solo oggi. (Se maltempo in sala).
(Ult. Spett.: 22,50)

ARENE ESTIVE ARCI

S.M.S. RIFREDI
Via V. Emanuele, 303
Bud Spencer, Terence Hill in: Io sto con gli ippopotami. (Oggi e domani).
ESTIVO DUE STRADE
Via Senese, 129 r - Tel. 221.106
(Inizio ore 21,30, si ripete il primo tempo)
Io sto con gli ippopotami con B. Spencer e T. Hill. (Solo oggi).
CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
(Ore 21;30)
La stangata di George Roy Hill, con P. Newman. In caso di maltempo le proiezioni si svolgeranno al chiuso. (Solo oggi).
LA NAVE
Via Villamagna, 111
(Inizio spett. 21,30, si ripete il 1. tempo)
Per il ciclo su J. Dean: Gioventù bruciata di N. Ray, con J. Dean. (Solo oggi).
L. 900-700 (in caso di pioggia al coperto).
S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.036
(Inizio ore 21)
La pulce bollente, con R. Pozzetto, M. Rinieri, E. Fenech.
CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema - Bus 31 - 32
Oggi e domani: riposo.

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
Chiusura estiva
GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 204.94.93
(Ap. 18,30)
Julio Iglesias in: Innamorarsi alla mia età. Colori.
LA NAVE
Via Villamagna, 111
Vedi: Arene estive Arci
CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema (Bus 31 - 32)
Vedi: Arene estive Arci
ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Chiuso per lavori di restauro
ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
Arrapato e coliadoso, divertente technicolor, con E. Montesano, S. Dionisio e C. Auger. Per tutti!
CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Chiusura estiva
ESPERIA
Via D. Compagni Cure
Chiuso
FARO
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 479.177
Chiusura estiva

FLORIDA
Via Pisana, 109/r - Tel. 700.130
Vedi: Estivi a Firenze
ROMITO
Via del Romito
(Ap. ore 15, dalle 21 all'aperto)
Jesus Christ superstar diretto da Norman Jewison. Colori. Per tutti!
(Ult. Spett.: 22,40)
NUOVO (Galluzzo)
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
(Ap. 16)
Qualcuno volò sul nido del cuculo con Jack Nicholson. VM 14.
(Ult. Spett.: 22,30)
S.M.S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
Vedi: Arene estive Arci
CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
Vedi: Arene estive Arci
S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690.418
Bus 28
Chiuso
CINEMA ROMA (Peretola)
(Ap. 15,30)
Nadia Casini in: L'infermiera nella corsia dei militari con Alvaro Vitali, Lino Banfi.
(Ult. Spett.: 22,40)

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
Chiuso
CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.082
Chiuso
C.R.C. ANTELLA
Via Puliciano, 53 - Tel. 640.207
(Ore 21,30)
Quadrophenia, di Frank Rocidem, con Phil Daniels e Mark Wingett.
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso
MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
Chiusura estiva

TEATRI

STADIO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
43. Maggio Musicale Fiorentino
Questa sera, ore 20,30: Concerto sinfonico diretto da MSTISLAV ROSTROPOVICH. Musiche di Ciaikovski, Prokofiev. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. (Abbonamento C)
TEATRO ESTIVO BELLARIVA
Lungarno Cristoforo Colombo
Tel. 677.932
Tutte le sere alle ore 21,30, lunedì chiuso per riposo. La Compagnia del teatro fiorentino, diretta da Wanda Pasquini presenta: «Chi disse donna... disse danno!», 3 atti comicissimi di Igino Caggese. Regia di Wanda Pasquini.
TEATRO COLONNA
Via Giampaolo Orsini
Lungarno Ferrucci - Tel. 681.05.50
Locale freschissimo privo di zanzare, ma con tante risate con Ghigo Masino e Tina Vinci in: «Borsellegri in mutande», Spettacoli: venerdì, sabato, domenica ore 21,45 anche se piove. Prenotarsi al 68.105.50.
CORTILE DEL BARGELLO
(Ingresso via Ghibellina)
Tutti i giorni, ad esclusione del lunedì, alle ore 21,30: La Compagnia di prosa Città di Firenze cooperativa Oriuolo presenta: «La Mandragola», di N. Machiavelli. Regia di Domenico De Martino.
CHIOSTRO DI S. CROCE
Piazza S. Croce
43. Maggio Musicale Fiorentino
Questa sera alle ore 20,30: «Sirius», di K. Stockhausen.
(Abbonamento A, prima galleria)
IL BOSCHETTO
(Parco di Villa Strozzi)
Via Soffiano, 11 - Tel. 702.591
TEATRO '80 FIERA: D'ESTATE, in collaborazione con il Comune di Firenze. Ore 21,30 il Gruppo Teatro S. Michele presenta: «I denti dell'eremita», di C. Terron (versione toscana di S. Catani e L. Scotti). Regia di Lamberto Scotti.
Prevendita: ore 10/12 e 16/20
«CHIESA DI SAN MICHELE»
(Pontassieve)
XXXIII ESTATE FIESOLANA
Ore 21,30. Teresa Drebik (pianoforte). Musiche di F. Chopin, F. Liszt, C. Debussy, S. Prokofiev.
MUSICUS CONCENTUS
Piazza del Carmine, 14 - Tel. 287.347
Domani alle 21,15 nel Chiostro del Carmine: Concerto del Trio di Trieste per il ciclo «Beethoven tra Classicismo e Romanticismo». Musiche di Haydn, Beethoven, Schubert. Biglietti: sopra i 25 anni L. 3.000, sotto i 25 anni L. 1.500: in vendita dalle 20,30.
FIRENZE ESTATE 1980
Comune di Firenze: Arci DI PIAZZA IN MUSICA - PIAZZA S. CROCE. Domani ore 21,30 Ballo o Festa con obbligo di accoppiamento. O no? Dal Valzer al Rock and roll, con l'Orchestra da ballo del Teataccio. Ingresso gratuito!

DANCING

DANCING POGGETTO
Via M. Mercati, 24/b - Bus: 1 - 8 - 20
Ore 21,30 Ballo liscio con Quintetto Gelo.
DANCING SALONE RINASCITA
(Via Matteotti) Sesto Fiorentino
Ore 15: Discoteca Flesh Music «Ballo moderno».

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 2 - Telefoni: 287.171 - 211.498

EL SOMBRERO
UN'ECCEZIONALE DISCOTECA
S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255
Sabato ore 21 ● Festivi pomeriggio e sera

Tutte le sere danze
■
Venerdì, sabato e domenica ore 23
BALLO LISCIO
con le migliori orchestre
■
Stasera ore 22 Discoteca con SNOOPY

CONCORDE
CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 41470
DIREZIONE TRINCIAVELLI
DISCOTECA JUNIOR
Aperte tutte le sere comprese sabato e domenica pomeriggio.
DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL
Tutti i venerdì: liscio con i migliori complessi.
Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.
ARIA CONDIZIONATA

JUGOSLAVIA
soggiorni al mare

LUCE ROSSA - LUCE ROSSA - LUCE ROSSA
CORSO supersexy movies 2
ATTENTO ALLA LUCE ROSSA, SE SEI CONTRO NON ENTRARE, NON E' PER TE

VIETATO 18 ANNI